

Verbale commissione Sicurezza del 25.09.2018

Presenti: Paolo Pietro Bresci, Roberto Forconi, Massimo Marrani, Bruno Magaldi, Giuseppe Lorini, Alessandro Matteucci.

ODG:

- 1) sicurezza nel lavoro in ambienti confinati;
- 2) proposte iniziative di formazione;
- 3) varie ed eventuali.

Nelle premesse il collega Bresci relaziona sulla sua partecipazione alla riunione del gruppo tecnico tematico del settore prevenzione incendi ("Nuovi parametri di Prevenzione incendi e RSPP") cui è stato designato a partecipare per l'Ordine di Firenze. Il primo argomento trattato dal gruppo è una ricognizione sulle tariffe professionali applicate nel settore prevenzione incendi.

Matteucci comunica di aver avuto contatti con l'altro gruppo tematico sugli ambienti confinati cui è stato iscritto e di cui si parlerà al primo punto all'odg.

Discussione degli argomenti all'Ordine del giorno.

1) sicurezza nel lavoro in ambienti confinati;

Si continua la discussione sull'argomento. Matteucci procede alla lettura di un primo documento prodotto dal gruppo tematico sugli ambienti confinati che dovrebbe costituire una sorta di indice di argomenti da trattare e che viene riportato qui di seguito:

Bozza Indice

1.Premessa (sarà fondamentale esplicitare in particolare lo "scopo del documento" o meglio cosa il documento non vuole essere: non vuole essere una raccolta normativa, non vuole essere un documento di sintesi di precedenti lavori, non vuole limitarsi agli aspetti legati alla normativa italiana, troppo superficiale (per usare un eufemismo) ma vuole offrire uno strumento operativo a tutte le figure coinvolte, evidenziando alcuni limiti normativi evidenti, ma andando oltre (nei limiti del possibile) gli stessi per offrire strumenti (semplici ed) efficaci per la progettazione e la esecuzione delle attività all'interno degli "spazi confinati" in sicurezza

Si tratta inoltre di capire se vogliamo definire il CAMPO DI APPLICAZIONE del nostro documento esclusivamente all'interno del dal DPR 177/11 (con tutti i doverosi chiarimenti), oppure estenderlo anche alle "stive delle navi" (giusto per citarne uno che non rientra nel C.A. del DPR 177/11).

2.Destinatari

3.Definizioni: si parte dalla (triste) considerazione che non abbiamo una definizione di "spazio confinato" all'interno della normativa italiana, per proseguire poi con le altre (ad esempio anche le figure di cui al punto 4)

ULTERIORE NOTA PERSONALE: potrebbe essere opportuno sottolineare la necessità di riconoscere uno spazio confinato secondo una definizione "generale" (es.: OSHA) e capire se e come rientra nel campo di applicazione del DPR 177/11

4.Ruoli e responsabilità

Datore di lavoro Committente (DLC)
Rappresentante del DLC
Datore di lavoro Imprese esecutrice
Preposto
Lavoratore/operatore
...

5. Come paragrafo a parte o come sotto-paragrafo del punto precedente ci sono alcuni punti chiave (al pari dei titoli "classici" del TUS):

Valutazione dei rischi
Misure di prevenzione e protezione
Sorveglianza sanitaria
Informazione formazione e addestramento dei lavoratori

6. Documenti di riferimento

Il ns. documento non può, secondo me, prescindere dal fornire delle linee guida per la predisposizione di una procedura operativa, basata su quanto al punto precedente (val. dei rischi e indicazione misure di prevenzione e protezione) e che, ovviamente, prenda in considerazione anche quanto al p.to successivo (la gestione dell'emergenza)

NOTA: In questo paragrafo si potrebbe anche inserire qualche considerazione sui Permessi di Lavoro

7. Gestione dell'emergenza, comprensiva di alcuni elementi chiave quali:

collaborazione con gli enti esterni e con terzi in generale
informazione, formazione e addestramento degli addetti, con riferimento a
salvataggio senza ingresso
salvataggio con ingresso (anche con autorespiratori)
(ovviamente occorre parlare anche dell'autosoccorso)

2) proposte iniziative di formazione;

Vengono ribaditi gli argomenti già individuati nella precedente riunione:

- Scelta dei DPI;
- Ponteggi e progettazione;
- lavori su fune.

A questi vengono aggiunti su proposta di Marrani:

- Nuova normativa bonifica bellica – Direttiva tecnica 2017
- CAM _ criteri minimi ambientali nella gestione del cantiere

Marrani e Matteucci segnalano inoltre che Regione Toscana finanzia per le professioni tecniche una serie di corsi come aggiornamento per CSP/CSE dei quali sarà data quanto prima notizia agli iscritti.

3) Varie ed eventuali.

Vengono presentati due documenti:

a) corcolare CNI 268 del 19.07.2018 che presenta due bozze di documento elaborate dai VV.F., una sul Decreto che sostituisce il DM 10 MARZO 1998 sui criteri di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, l'altra sulla progettazione antincendio delle gallerie stradali.

I documenti sono in indagine pubblica ed appena approvati verranno illustrati in commissione.

b) bozza di protocollo fra vari soggetti interessati all'argomento sicurezza sul lavoro per definire una serie di azioni volte a "potenziare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

L'iniziativa è promossa dalla Prefettura di Firenze ed è stato coinvolto anche il nostro Ordine professionale. Quando il protocollo sarà firmato verrà diffuso e commentato.

Viene anche commentato un documento, presentato dal collega Lorini e redatto dalla Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Veneto, che evidenzia come mote recenti pronunce della Corte di Cassazione vadano nella direzione di interpretare il ruolo del Coordinatore per la sicurezza come di alto coordinamento e non con funzioni di mero controllo sull'operato delle singole imprese operanti in cantiere.

La riunione si chiude alle ore 19.00.

La prossima riunione è convocata per il giorno **30 ottobre 2018 alle ore 17.30** con il seguente Odg:

- 1) sicurezza nel lavoro in ambienti confinati;
- 2) proposte iniziative di formazione;
- 3) varie ed eventuali.